

Cronaca - Tragedia nel Chietino: un boccone va di traverso durante la merenda, bimbo di 6 anni muore soffocato ad Altino

Chieti - 24 set 2026 (Prima Notizia 24) Il piccolo è stato trasportato d'urgenza dai genitori al punto di primo intervento di Casoli, ma i soccorsi si sono rivelati vani. Il sindaco Muratelli: "Comunità sconvolta dal dolore".

Dramma nel tardo pomeriggio di mercoledì ad Altino, in provincia di Chieti, dove un bambino di sei anni è deceduto per soffocamento mentre faceva merenda. A risultare fatale sarebbe stato un boccone andatogli di traverso, che gli ha ostruito le vie aeree senza lasciargli scampo. Stando alle prime ricostruzioni effettuate dagli inquirenti, l'allarme è scattato intorno alle 18 nell'abitazione della famiglia. Il piccolo, iscritto al primo anno della scuola primaria, stava consumando uno spuntino quando si è verificata l'ostruzione. Di fronte alle improvvise difficoltà respiratorie del figlio, i genitori hanno provato immediatamente a praticare le prime manovre di soccorso, allertando contemporaneamente il 118. Notando il rapido peggioramento delle sue condizioni, si sono poi messi in auto per raggiungere nel minor tempo possibile il punto di primo intervento di Casoli. All'arrivo al presidio sanitario, il quadro clinico del bambino si presentava già disperato. Sul posto si sono mobilitati anche un'automedica ed un elicottero dei Vigili del Fuoco nell'ottica di un trasferimento d'urgenza presso una struttura ospedaliera attrezzata, ma il personale medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso del piccolo. L'episodio ha suscitato profondo cordoglio in tutto il paese, espresso anche dal sindaco di Altino, Vincenzo Muratelli, attraverso un messaggio rivolto alla cittadinanza: "Il dramma che si è consumato oggi pomeriggio nella nostra comunità ha sconvolto l'anima e il cuore di tutti. Lo straziante dolore dei genitori e la corsa verso il presidio ospedaliero di Casoli hanno segnato questa giornata rendendola piena di tristezza e sgomento con le notizie che, ora dopo ora, confermavano la drammaticità dell'accaduto".

(Prima Notizia 24) Giovedì 24 Settembre 2026